



## Bruxelles: norma protezionista per le grandi compagnie aeree

— Le compagnie aeree che non hanno soldi per volare sugli slot orari assegnati potranno conservare i diritti fino al 2010 in barba alle regole europee sulla concorrenza. Le compagnie a basso costo che potrebbero riattivare le rotte tagliate a prezzi stracciati possono dunque aspettare.

È questa in sostanza la proposta presentata ieri a Strasburgo dal commissario Ue ai Trasporti, Antonio Tajani, così come richiesto giorni fa dall'Aea, l'associazione che raggruppa le principali compagnie aeree dell'Ue.

Secondo le regole vigenti chi non utilizza gli slot durante una stagione almeno all'80% perde i diritti e gli slot vengono riassegnati. Secondo la proposta della Commissione, che ora dovrà passare al vaglio dell'Europarlamento e degli Stati membri, questa regola sarà sospesa per la prossima stagione estiva, dal 29 marzo al 24 ottobre, ma non è escluso che possa rimanere congelata anche per la stagione invernale seguente.

## Il commissario Tajani Anche chi non ha i soldi per pagarli può mantenere i suoi slot

«Non si tratta di proteggere la compagnia, ma i suoi lavoratori in un momento di crisi», ha spiegato Tajani. La stessa misura è stata già adottata nel 2001 per far fronte al crollo del settore seguito all'11 settembre.

Ma per l'amministratore delegato di EasyJet, Andy Harrison, «la Commissione ha proposto un piano assurdo che porterà ad avere pochi voli e tariffe alte».

Secondo il capo di una delle principali linee a basso costo dell'Ue «il protezionismo non è la giusta risposta, renderà la crisi semplicemente più acuta». Inoltre secondo Oliver Aust, della EasyJet, «Cai sarà sicuramente avvantaggiata da questa decisione perché potrà mantenere gli slot come Fiumicino».

Anche per l'eurodeputato Pd, Enzo Lavarra, «non è una misura condivisibile perché in un momento di crisi ritardare il processo di liberalizzazione aumenta i costi per i cittadini e diminuisce le possibilità di mobilità». ♦

→ **Bilancio 2008** in rosso, svalutata anche la quota Rcs

→ **Brutto annuncio** per gli azionisti: salta infatti il dividendo

# Pirelli perde 420 milioni Pesano Telecom e immobili

**Brutti segnali per Pirelli, che chiude il bilancio 2008 in perdita. La cuasa indicata: le svalutazioni tanto nel settore immobiliare quanto nelle partecipazioni. Tengono i pneumatici. Niente dividendo.**

**MARCO TEDESCHI**

MILANO  
economia@unita.it

Niente da festeggiare. La crisi pesa, sia che colpisca le gomme (meno dolorosamente, per ora) sia che maltratti il settore immobiliare (più pesantemente). Marco Tronchetti Provera può in fondo tirare un sospiro di sollievo, perché Pirelli ha chiuso infatti il 2008 "solo" con una perdita netta 412,5 milioni di euro, che sono tantissimi però valutando i trecento e più milioni di utile netto conquistato un anno fa. Sul risultato hanno contato oneri di ristrutturazione per 144,2 milioni, nonché svalutazioni delle attività immobiliari per 136 milioni e delle partecipazioni in società quotate per 263 milioni, di cui 173 milioni riferiti alla quota Telecom. Stabili i ricavi a 4.660,2 milioni (-0,1% in termini omogenei e al netto dell'effetto cambi). Nel 2007 il gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera aveva appunto raggiunto il traguardo di un utile netto di 323,6 milioni. Il risultato operativo è positivo per 187,4 milioni (da 364 milioni del 2007) prima degli oneri di ristrutturazione e per 43,2 milioni dopo tali oneri.

**LINEA DI DIFESA**

Nel core business dei pneumatici, pur in uno scenario fortemente negativo, i ricavi hanno retto a 4.100,2 milioni (-1,5% sul 2007 e +1,3% al netto dell'effetto cambi) e l'anno si è chiuso in utile per 25,6 milioni (da 210,5 milioni). I ricavi totali del gruppo sono scesi del 3% se si considera l'effetto cambi.

Quanto alle svalutazioni per 66 milioni hanno riguardato Rcs e per 24 Avanex mentre in campo immobiliare Pirelli Re ha svaluta-

to per 136 milioni. Per quanto riguarda Pirelli Real Estate il risultato netto consolidato è negativo per 195 milioni di euro (era positivo per 162,8 milioni nel 2007, al netto di Dgag). I ricavi consolidati sono di 365,1 mln, rispetto ai 334,1 mln dell'esercizio precedente. A fine 2008 gli asset gestiti da Pirelli Re hanno un valore di mercato di 17,31 miliardi di euro, composti da 15,4 mld di immobili (12,6 mld nel 2007) e da 1,9 mld di crediti non performing.

La posizione finanziaria netta del

gruppo della Bicocca è passiva al 31 dicembre 2008 per 1.027,7 milioni rispetto a una situazione attiva per 302,1 a fine 2007 a causa del riacquisto del 38,9% di Pirelli Tyre e delle minoranze turche (43,3 milioni) nella strategia di rafforzamento dei pneumatici, e per pagamento dei dividendi (168 milioni).

Per il 2008 il dividendo invece salta. La capogruppo Pirelli & C. ha infatti chiuso in perdita per 189,5 milioni e il rosso sarà coperto con le riserve esistenti. ♦



**CONVEGNO**

**MEZZOGIORNO:**

**Politiche Industriali e Sistema Moda**

*Occupazione – Investimenti – Redditi*

**LECCE 12 marzo 2009 ore 10.00 / 17.00**

**Sala Consiliare - PROVINCIA di LECCE - Via Umberto I**

**PROGRAMMA:**

**h. 9,30 – Inizio dei lavori / Presiede:**

**Giampaolo MATI**  
segretario Filtea CGIL nazionale

**9,40 – Presentazione:**

**Valeria FEDELI**  
segretaria generale Filtea CGIL nazionale

**10,00 – Intervento di saluto:**

**Salvatore ARNESANO**  
segretario generale CdLT-CGIL di Lecce

**10,30 – Presentazione del Rapporto sul Sistema Moda meridionale:**

**Clemente TARTAGLIONE**  
ricercatore e responsabile dell'Osservatorio Economico Filtea CGIL

**11,00 – Relazione "Le politiche industriali nel Tac / Le proposte per il Sud"**

**Rosalba CICERO – segretaria Filtea CGIL nazionale**

**11,30 – Dibattito**

**12,30 – Intervento:**

**Vera LAMONICA**  
segretaria nazionale CGIL  
Responsabile Politiche di Coesione Economica e Sociale del Mezzogiorno

**13,00 – Pausa Buffet**

**14,30 – Ripresa dei lavori  
Dibattito**

**16,30 – Conclusioni:**

**Susanna CAMUSSO – segretaria nazionale CGIL**

Segreteria Organizzativa: Filtea CGIL nazionale  
Via Leopoldo Serra, 31 – 00153 Roma TL. +39 065811628 Fx. +39 06 5803182  
e-mail: [filtea@mail.cgil.it](mailto:filtea@mail.cgil.it) web: [www.filtea.it](http://www.filtea.it)